

Letojanni

Messina .29

# Convention dell'«Ain» sulla neurodisabilità

**GIARDINI.** Illustrate strategie di prevenzione e nuove scoperte

GIARDINI. La nuova sede di Giardini dell'«Ain» (Associazione italiana per neurodisabili) è diventata operativa facendo il suo esordio con un convegno organizzato al «Russott Hotel» (ex «Ramada»).

Autorevoli presenze hanno illustrato le nuove frontiere raggiunte dalla medicina per migliorare la qualità della vita dei soggetti affetti da neurodisabilità e le strategie di prevenzione.

L'incontro, coordinato dal prof. Ignazio Vecchio, presidente regionale dell'«Ain», è stato apprezzato dal pubblico per la ricchezza delle argomentazioni affrontate che hanno offerto numerosi spunti di riflessione. Impeccabile l'organizzazione curata da Cristina Tornali e da altri soci del sodalizio.

Ad aprire i lavori, davanti ad una sala affollata oltremisura, è stato il prof. Francesco Nicoletti, direttore del dipartimento di Neuroscienze e presidente del corso di laurea in riabilitazione dell'Università di Catania. Brillante e coinvolgente, oltre ogni aspet-

tativa come raramente accade di assistere in un convegno, Nicoletti ha posto l'accento sull'opportunità di proporre metodologie riabilitative attinenti alle nuove tecnologie che oggi consentono performances motorie e sensitivo-sensoriali impensabili fino a qualche anno fa. In quest'ottica è stato discusso il concetto di «neuropsicomotricità» quale metodo terapeutico che permette di integrare nel campo della coscienza le esperienze di tipo cognitivo, affettivo e motivazionale della personalità del paziente al fine di attuare un programma soggettivamente adeguato. In merito alle funzioni nervose superiori, l'illustre relatore ha spiegato i principi teorici ed applicativi del «connessionismo» e della «modularità».

Altrettanto coinvolgenti sono stati gli altri interventi: il dott. Carmelo Basso (Inps di Catania), responsabile del Comitato scientifico «Ain», oltre che della presenza del prof. Nicoletti al

convegno, ha parlato degli aspetti medico-legali, previdenziali ed assistenziali della disabilità, indicando le principali normative in vigore (tra queste la legge 1539/62 e la n. 222/84, il D.M. n. 38/00 etc.); il dott. Alessandro Ferrara, dirigente medico dell'Inail, ha elencato le diverse tecnologie messe al servizio dei disabili; il dott. Filippo Barbosa, dirigente della Polizia di Stato, ha evidenziato la peculiarità della improvvisa disabilità in certi mestieri come quella del poliziotto che comporta una dequalificazione in altri ruoli con conseguenze che spesso portano alla depressione.

Giacomo Nicotra, presidente comitato provinciale Inps ha spiegato i «costi sociali» che comporta lo status di disabilità.

Infine, al primo cittadino, Salvatore Giglio, è stata consegnata una targa raffigurante un gabbiano che si posa su una colonna greca.

ROSARIO MESSINA